

Commissione Tecnica Federale Marcia

**REGOLAMENTO TECNICO
MARCIA ALPINA di REGOLARITA'
Attività competitiva
edizione 2023**



Approvato nel Consiglio Nazionale del 18 febbraio 2023

INDICE

<u>ART. 1 - SPECIALITÀ</u>	4
<u>ART. 2 - CLASSIFICAZIONE</u>	4
<u>ART. 3 - CALENDARIO</u>	4
<u>ART. 4 – PROGRAMMA</u>	4
<u>ART. 5 – ORGANI QUALIFICATI</u>	4
5.1 ORGANI UFFICIALI	5
5.2 UFFICIALI DI GARA.....	5
5.3 COMITATO ORGANIZZATORE	5
5.4 GIURIA.....	5
5.5 SERVIZIO SANITARIO.....	5
5.6 DIRETTORE DI GARA	5
5.7 CRONOMETRISTI	5
5.8 COMITATO TECNICO	5
<u>ART. 6 – CATEGORIE</u>	6
6.1 COPPIE	6
6.2 PATTUGLIE.....	7
6.3 RALLY	7
<u>ART. 7 - GARE</u>	7
7.1 TRACCIATI DI GARA - SETTORI	8
7.1.1 MARCIA DI REGOLARITÀ.....	8
7.1.2 RALLY ESCURSIONISMO.....	8
7.2 MEDIE ORARIE.....	8
7.2.1 ATTRIBUZIONE MEDIE ORARIE	8
7.2.2 CAMBIO MEDIA NEL SETTORE.....	9
7.2.3 OPZIONE SCELTA MEDIE ORARIE	9
7.2.4 MEDIE ORARIE PER RALLY.....	9
7.2.5 CARTELLINO GARA	9
7.3 PENALITÀ E CLASSIFICHE	9
7.3.1 TEMPI DI PERCORRENZA.....	9
7.3.2 CALCOLO PENALITÀ E CLASSIFICA	9
7.3.3 CLASSIFICA ASSOCIAZIONI.....	9
7.3.4 CALCOLO PENALITÀ E CLASSIFICA RALLY	10
<u>ART. 8 – CAMPIONATI</u>	10
8.1 CAMPIONATI NAZIONALI	10
8.2 CAMPIONATI REGIONALI	10
8.3 CLASSIFICHE CAMPIONATI	10
8.4 CAMPIONATO MARCIA REGOLARITÀ PER ASSOCIAZIONI.....	10

<u>ART. 9 – NORME DI PARTECIPAZIONE</u>	<u>11</u>
<u>ART. 10 – ISCRIZIONE ALLE GARE</u>	<u>11</u>
<u>ART.11 – ORDINE DI PARTENZA</u>	<u>11</u>
<u>ART. 12 - RECLAMI</u>	<u>12</u>
<u>ART. 13 ANNULLABILITÀ DI UNA GARA</u>	<u>12</u>
<u>ART. 14 – DISCIPLINA SPORTIVA - SANZIONI</u>	<u>12</u>
<u>ART. 15 - ASSICURAZIONI</u>	<u>13</u>
15.1 ASSICURAZIONE ATLETI.....	13
15.2 ASSICURAZIONE RCT ASSOCIAZIONI	13

Art. 1 - SPECIALITÀ

Le gare, attività competitiva (Non Agonistica D.M. 24 aprile 2013) possono essere di:

- a) Marcia individuali
- b) Marcia per coppie
- c) Marcia per pattuglie (terne)
- d) Rally escursionismo individuali (misto marcia e corsa)

Art. 2 - CLASSIFICAZIONE

Le gare organizzate sotto l'egida della F.I.E. sono a carattere:

- a) Nazionale (Campionati Italiani)
- b) Regionale (Campionati Regionali)
- c) NC (gare Open non di campionato)

Art. 3 - CALENDARIO

La C.T.F.M. indicherà le date in cui effettuare le gare di carattere nazionale entro la fine della stagione sportiva precedente.

I Comitati Regionali o le Delegazioni Provinciali, per la parte loro riguardante, e le Associazioni organizzatrici di gare devono chiedere l'inclusione nel calendario della gara che essi intendono organizzare inviando la richiesta alla C.T.R.M. o Delegazione entro il 30 novembre.

Le C.T.R.M. o Delegazioni devono provvedere a segnalare alla C.T.F.M. il loro calendario di gare entro e non oltre il 10 dicembre.

La richiesta deve specificare il tipo di gara e la data desiderata per l'effettuazione. Nelle giornate in cui è in calendario una gara a carattere nazionale non è ammessa l'effettuazione di altre gare competitive.

Diramato il calendario nessun'altra gara potrà essere autorizzata, se non in casi assolutamente eccezionali e comunque su decisione della C.T.F.M.

L'organizzazione delle gare a carattere nazionale è di competenza del Comitato Regionale incaricato con il supporto della C.T.F.M. e in eventuale collaborazione con un'Associazione affiliata F.I.E... Tutte le altre gare possono essere assunte sia dai Comitati Regionali che dalle Associazioni federate anche avvalendosi della collaborazione di altra associazione F.I.E., di Federazione Sportiva CONI o E.P.S...

Art. 4 – PROGRAMMA

Il programma di ogni gara dovrà essere sottoposto prima della stampa ai rispettivi Commissari Regionali per l'approvazione onde evitare possibili errori tecnici.

Il programma, che dovrà pervenire alle Associazioni in tempo utile per lo svolgimento della gara, deve contenere:

- a) la denominazione della gara, dell'Ente organizzatore, i nominativi della Giuria e del Direttore di Gara;
- b) il logo ufficiale della F.I.E.;
- c) la data, la località di svolgimento;
- d) le modalità per l'invio delle iscrizioni;
- e) il termine e le quote di iscrizione;
- f) la specialità e classificazione della gara;
- g) il luogo e l'orario di distribuzione dei pettorali;
- h) l'ubicazione dell'ufficio gare;
- i) il luogo e l'orario previsto della premiazione.

Le notizie relative ad aggiornamenti, annullamenti o cambiamenti di programma devono essere tempestivamente comunicate agli interessati, in ogni caso in tempo utile per la gara.

Tutte le Associazioni organizzatrici devono attenersi scrupolosamente ai Regolamenti ufficiali. Quelli eventualmente pubblicati sui dépliant, se non corrispondenti a quelli ufficiali, non hanno alcun valore.

Ogni gara va segnalata, a cura degli organizzatori, alle competenti Autorità e ciò in conformità alle disposizioni emanate dal Regolamento di P.S. e assistenza sanitaria.

Art. 5 – ORGANI QUALIFICATI

Per l'organizzazione delle gare di qualsiasi specialità deve essere stabilita preventivamente la composizione dei seguenti organi ufficiali, ed i nominativi degli ufficiali di gara:

5.1 Organi Ufficiali

- a) Comitato Organizzatore
- b) Giuria
- c) Servizio Sanitario

5.2 Ufficiali di Gara

- a) Giudice Arbitro (designato dalla C.F.M. o C.R.M.)
- b) Direttore di Gara (designato dal Comitato Organizzatore)
- c) Cronometristi (designati dal Comitato Organizzatore)

5.3 Comitato Organizzatore

Composto da un Presidente, un Segretario e da alcuni Membri; ad esso compete di:

- a) Gestire la logistica della manifestazione e di preparare in linea generale la gara secondo quanto stabilito dal programma;
- b) Provvedere alle autorizzazioni delle Autorità competenti;
- c) Designare il Direttore di gara e collaboratori competenti per realizzare il percorso di gara, nonché assicurare la presenza del Servizio Sanitario;
- d) Prevedere, per il Giudice Arbitro, la possibilità di comunicare tempestivamente con il personale addetto ai punti di controllo orario e Servizio Sanitario;

5.4 Giuria

Composta dal Giudice Arbitro (presidente), e almeno due componenti nominati dal Comitato Organizzatore; ad essa compete di:

- a) Vegliare affinché la gara si svolga in base alle norme del Regolamento Marcia;
- b) Giudicare in prima istanza qualsiasi reclamo;
- c) Risolvere secondo equità i casi, contemplati e non dal presente Regolamento, della cui interpretazione (in caso di controversia) è responsabile per la durata della gara;
- d) Decidere sull'omologazione della gara nel caso di reclami, contestazioni o rilevanti difformità durante lo svolgimento della stessa;
- e) Stilare il verbale che dovrà essere allegato alle classifiche da trasmettere alla C.T.F.M.

5.5 Servizio Sanitario

Garantisce la disponibilità degli addetti al servizio di Pronto Soccorso in modo che possano intervenire rapidamente e con le idonee attrezzature in caso di incidenti sul percorso di gara.

Il Comitato Organizzatore deve farsi carico delle preventive richieste di assistenza applicando le linee guida previste nella Regione di competenza territoriale. Non rientra nell'obbligo disposto nel D.M. 26/06/2017 ma è raccomandato che il personale di primo soccorso sia dotato ed abilitato all'utilizzo del defibrillatore (DAE).

5.6 Direttore di gara

È responsabile del tracciato di gara, nella cui realizzazione deve tenere conto che il fattore sicurezza dei concorrenti è prioritario su ogni altro; egli deve rispettare le norme di misurazione dei settori di gara e della corretta assegnazione delle medie orarie previste dal regolamento.

È responsabile della conservazione e segretezza della misurazione del percorso sino alla consegna al Giudice Arbitro designato.

5.7 Cronometristi

Il servizio di cronometraggio per tutta l'attività competitiva deve essere affidato a cronometristi riconosciuti dai C.R. F.I.E. I cronometristi sono alla dipendenza di un capo cronometrista, il quale riceve disposizioni unicamente dal Giudice Arbitro.

5.8 Comitato tecnico

È composto dal Giudice Arbitro, Direttore di gara e suo Vice (collaboratore per il tracciato di gara), Cronometristi, tecnico addetto gestione informatica classifiche.

Art. 6 – CATEGORIE

Per età di ingresso si intende quella che si raggiunge nell'anno. Sono previste tre categorie per adulti e tre categorie per minori, con l'unicità di genere - Sport delle Pari Opportunità -:

- gli adulti, dal diciannovesimo anno di età, per dar modo ad ognuno di scegliere il grado d'impegno fisico consono alla propria preparazione possono scegliere tra le categorie:

S – Senior – disposto al massimo impegno fisico;

M – Master - con buon allenamento e medio impegno;

A – Amatore - con minore impegno;

- per i minorenni sono previste le categorie per fasce d'età:

J – Junior (anni 16 – 17 – 18)

C – Cadetti (anni 13 – 14 – 15)

R – Ragazzi (anni 10 – 11- 12).

Tutti gli atleti iscritti alle gare parteciperanno regolarmente suddivisi nelle categorie di appartenenza indipendentemente dal numero dei componenti di ciascuna categoria ovvero nella categoria aggregante – Open – dove prevista.

Nel corso della stagione sportiva non sono consentiti sia il trasferimento di tesserati dall'associazione di appartenenza ad altra, sia il cambio di categoria. Solo il C.F.M., in casi eccezionali, può autorizzarli previo nulla osta del Presidente dell'associazione di appartenenza. Il cambio di categoria annulla il punteggio maturato nelle prove dei campionati individuali nazionale e regionale.

T.Md.2 – CATEGORIE E COMPOSIZIONE TRA SPECIALITÀ

<i>Specialità</i>	<i>categorie</i>		<i>genere</i>	<i>Medie assegnabili</i>
INDIVIDUALE	S	Senior		A, B
	M	Master		C, D, E
	A	Amatori		G, H, I
	NC e OPEN	Unica Senior/Master/Amatori		A, D, G, I
	J	Junior		D, G, I
	C	Cadetti		M, N
	R	Ragazzi		N
COPPIE	S	Senior	Unica M/F	A, B
	NC e Open	Unica Senior/Master/Amatori		A, D, G, I
	OPEN S	Unica Senior/Master		A, C, E
	OPEN A	Unica Master/Amatori		E, G, I
	J	Junior		D, G, I
	C	Cadetti, Ragazzi		M, N
PATTUGLIE	S	Senior		A, B
	OPEN	Unica Senior/Master/Amatori		A, D, G, I
RALLY	OPEN M	Unica Senior/Master/Amatori	maschile	A, D
	OPEN F	Unica Senior/Master/Amatori	femminile	D, G

6.1 Coppie

Nelle gare nazionali le coppie sono composte da atleti della medesima associazione.

Nelle gare regionali e NC sono ammesse le coppie composte da atleti di due diverse associazioni federate, con il solo diritto di classifica e relativi premi; pertanto, escluse dalle classifiche per associazioni e per il campionato regionale.

Nelle gare nazionali e regionali i tesserati Junior e Cadetti possono partecipare nella categoria superiore alla propria – cadetto con junior, e junior con adulto - con l'obbligo della media oraria minima prevista nella categoria di accesso.

6.2 Pattuglie

In tutte le classificazioni – nazionali, regionali, NC - è permessa la composizione con atleti di associazioni federate diverse.

Nelle gare nazionali e regionali i tesserati Junior possono partecipare nella categoria superiore alla propria – uno o due junior con adulto - con l'obbligo della media oraria minima prevista nella categoria.

6.3 Rally

Non sono previste categorie, tutte le gare sono NC OPEN con sola diversificazione di genere – maschile e femminile – essendo preminente il tracciato per corsa.

I tesserati F.I.E. sono comunque registrati con le categorie Senior, Master o Amatori per l'eventuale partecipazione alle gare di Marcia regolarità.

Art. 7 - GARE

La tipicità delle gare è la segretezza del tracciato, che i concorrenti scoprono seguendo le apposite segnalazioni via via che procedono.

Tutti i tracciati di gara devono rientrare nei limiti previsti per specialità e categorie, come evidenziati nella tabella T2. Nella medesima sono altresì esposte le medie orarie – minime e massime – attribuibili.

Le gare di Marcia possono effettuarsi distinte per categorie o Open – aggregando le categorie in classifica assoluta Open – come previsto nella precedente tabella T.Md.2-.

La misurazione dei tracciati di gara deve essere compiuta con ruote omologate dalla C.T.F.M. (con circonferenza compresa tra m 1,35 e 1,45). Qualora sia fatto un reclamo o nel caso di misurazione da parte del Giudice Arbitro, saranno ritenute valide le misure con tolleranza, in eccesso o in difetto, entro lo 0,50% dal valore dichiarato dal Direttore di gara.

Tabella T2 - SPECIALITA', CATEGORIE, PERCORSI, MEDIE									
ATTIVITA' COMPETITIVA (NON AGONISTICA)									
SPECIALITA'	CATEGORIE	LUNGHEZZA TRACCIATO MAX KM	NUMERO SETTORI		DISLIVELLI MAX (METRI)			MEDIE ASSEGNABILI (METRI/ORA)	
			MAX	MIN	TOTALE SALITA	SINGOLA SALITA	SINGOLA DISCESA	da	a
INDIVIDUALE	SENIOR	13	6	4	800	450	600	3000	7000
	MASTER							2900	6900
	AMATORI							2500	6500
	JUNIOR							2800	6800
	NC e OPEN	3000	7000						
	CADETTI	10	5	3	600	350	400	2400	6400
RAGAZZI	2200							6200	
COPPIE	NC e OPEN	16	6	5	1000	550	750	3000	7000
	OPEN S							2900	6900
	OPEN A							2500	6500
	JUNIOR							2800	6800
	CADETTI/RAGAZZI	10	5	3	600	350	400	2400	6400
PATTUGLIE	SENIOR	20	6	5	1200	650	850	3000	7000
	OPEN	16			1000	550	750	2900	6900
RALLY	OPEN M	20	6	5	1200	650	850	3000	7000
	OPEN F								

7.1 Tracciati di gara – settori

7.1.1 Marcia di regolarità

Il tracciato di uno o più settori può essere differenziato tra numeri dispari e pari, soltanto dove sono assegnabili medie orarie superiori a 4500 metri/ora.

7.1.2 Rally escursionismo

Il percorso è unico, corrispondente alla gara di marcia regolarità alla quale può essere abbinata, ovvero tracciato con i criteri della marcia di regolarità come manifestazione separata. Normalmente si applica la scelta di due settori per la prova di marcia regolarità, per ottenere il rapporto di circa 1/3 per la prova di regolarità e 2/3 per la corsa libera nella distanza totale del percorso.

È opportuno che il primo settore si svolga a corsa libera per conseguire un certo distacco tra concorrenti prima di iniziare il settore di regolarità.

Nel caso di manifestazione unica, separata dalla gara di marcia regolarità, non serve l'esatta misurazione dei settori per corsa libera.

7.2 Medie orarie

Nelle gare di marcia alpina di regolarità il fattore determinante è il rispetto delle medie orarie prestabilite per percorrere i diversi settori in cui è distribuito il tracciato, con l'obiettivo di conseguire le minori differenze possibili tra i tempi impiegati ed i tempi teorici non conosciuti.

Nei rally escursionismo, proposti quale corsa podistica con inseriti alcuni settori - per circa un terzo del tracciato - con le regole della marcia di regolarità, l'obiettivo del concorrente è coprire l'intero percorso nel minor tempo possibile ma allo stesso tempo conseguire il minor numero di penalità nei settori di regolarità.

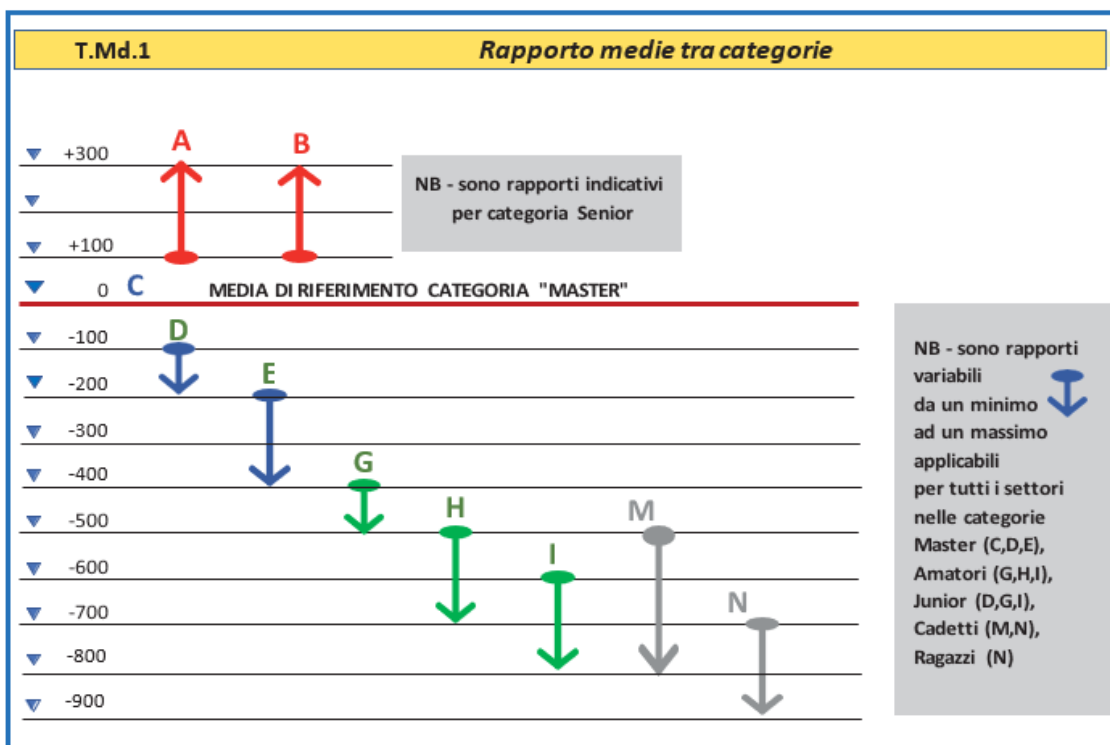
7.2.1 Attribuzione medie orarie

L'attribuzione delle medie orarie di una gara, diverse per ogni settore, deve essere opportunamente verificata con prove cronometrate da parte del Direttore di Gara o altri tra gli organizzatori, essendo questo il momento fondamentale per la buona riuscita della manifestazione.

La sigla attribuita va conservata per tutti i settori del tracciato di gara.

Le medie orarie devono essere proposte entro i rapporti fra categorie e con le sigle stabiliti nell'allegata tabella T.Md.1-. Per ogni categoria sono assegnabili da una a tre medie, a valutazione del Direttore di gara e collaboratori considerando le difficoltà del tracciato e il numero prevedibile di partecipanti.

Il Direttore di gara è responsabile dell'apposito comunicato con le medie di gara attribuite per ogni settore, da esporre in bacheca con l'ordine di partenza e copia nella busta pettorali e cartellini per ogni associazione.



7.2.2 Cambio media nel settore

Eccezionalmente, nei settori dove per conformazione del terreno risulti difficoltoso attribuire una media oraria valida per tutto il tracciato, è possibile l'attribuzione di due medie senza la rilevazione dell'orario di transito nel punto di cambio, ovvero con il tempo teorico di settore determinato dalla somma dei due tempi risultanti dalle medie assegnate. La variabile è applicabile solo per gare con sei settori.

7.2.3 Opzione scelta medie orarie

Nelle gare di marcia regolarità per categorie ogni atleta, coppia o pattuglia, può scegliere soltanto una tra le sigle delle medie orarie attribuite alla propria categoria.

Nelle gare Open è possibile scegliere una tra le sigle proposte, senza vincoli della propria categoria.

7.2.4 Medie orarie per rally

Le medie orarie per i settori di regolarità devono essere proposte con i medesimi criteri della marcia alpina di regolarità, con le sigle stabilite nella tabella T.Md.1 con una serie a scelta tra quattro valori A - C - E - H, diversificando tra maschi e femmine.

7.2.5 Cartellino gara

Per tutte le gare, ogni concorrente è responsabile della compilazione del proprio cartellino gara con: numero pettorale, sigla della media oraria prescelta, medie orarie per ogni settore, orario di partenza.

Di norma la prima parte del cartellino è ritirata alla partenza, a dimostrazione delle medie orarie scelte dal concorrente. Diversità di modo per singole gare sarà comunicato con l'ordine di partenza.

7.3 Penalità e classifiche

7.3.1 Tempi di percorrenza

L'orario di partenza è quello assegnato con l'ordine di partenza, fatte salve eventuali modifiche disposte dal Giudice Arbitro.

Al termine di ogni settore il cronometrista rileva l'orario di transito del concorrente (HH:MM:SS) che vale anche come orario d'inizio del settore seguente, quindi continuità di orario senza intervalli. L'orario dell'ultimo settore vale come discriminante nel caso di fine gara con pari penalità fra due o più concorrenti e pertanto rilevato con ora, minuti, secondi e centesimi.

Nelle gare per coppie e a pattuglie l'orario ai controlli e all'arrivo è rilevato, rispettivamente, sul passaggio del secondo e del terzo componente.

7.3.2 Calcolo penalità e classifica

Per ogni settore vengono calcolate le penalità attribuendo un punto per ogni secondo impiegato in più o in meno nella percorrenza del settore rispetto al tempo esatto ufficiale.

La somma delle penalità conseguite nei vari settori del tracciato determina la classifica finale di ogni categoria, fatta salva l'aggiunta di penalità sanzionatorie.

Al primo posto si classifica chi ha totalizzato le minori penalità ed a seguire scalando verso le maggiori penalità i restanti classificati.

7.3.3 Classifica associazioni

Nelle gare per categorie - Senior, Master, Amatori - oltre alle singole classifiche atleti, viene stilata una classifica assoluta - tipo Open - dove vengono assegnati i punteggi per la classifica associazioni.

Nelle gare individuali e per ogni classifica prevista si assegna al primo classificato un punteggio prodotto da:

$$(Ta \times 10)$$

ed a seguire il punteggio a scalare generato dalla formula:

$$((Ta \times 10) : Tc) \times (Tc - Pc + 1)$$

Ove: Ta =Totale associazioni; Tc =Totale classificati; Pc =Posizione classifica.

Nelle gare per coppie il punteggio così ottenuto viene moltiplicato per 2 (due).

Per stabilire la classifica finale si sommano per ogni associazione i migliori punteggi nella quantità massima pari al numero medio dei classificati - totale dei classificati diviso il numero associazioni - di ognuna delle tre graduatorie - assoluta; junior; cadetti/ragazzi -.

7.3.4 Calcolo penalità e classifica rally

Per i settori di regolarità si applicano i criteri della marcia di regolarità per ottenere una classifica per ogni genere – maschile, femminile – dove alla prima posizione viene attribuito un punteggio prodotto da:

$$(Tc \times 10)$$

ed a seguire il punteggio a scalare generato dalla formula:

$$((Tc - Pc + 1) \times 10)$$

Ove: Tc =Totale classificati; Pc =Posizione classifica.

La stessa modalità si applica per attribuire un punteggio sulle classifiche definite dal tempo conseguito nella percorrenza dell'intero tracciato (corsa + regolarità), dal minor tempo ed a seguire dai tempi superiori.

Le classifiche finali – maschile e femminile – saranno determinate dalla somma dei due punteggi conseguiti nelle classifiche regolarità e corsa. Al primo posto si classifica chi ha totalizzato il miglior punteggio ed a seguire scalando verso i minori punteggi.

A parità di punteggio finale prevale il miglior punteggio della classifica per velocità.

Art. 8 - CAMPIONATI

8.1 Campionati nazionali

La C.T.F.M., assegna annualmente l'organizzazione delle prove dei campionati nazionali, approvate dal C.F. o Presidenza Nazionale, pubblica - nel calendario attività Marcia di regolarità - le modalità di svolgimento: categorie ammesse, classifiche.

Saranno premiate le prime tre posizioni - tipo olimpiade - per ogni specialità e categoria dei campionati.

8.2 Campionati regionali

Approvato il calendario delle gare regionali, ogni C.R. delibera in proprio l'assegnazione dei titoli regionali: specialità e categorie, ammissibilità tesserati e non tesserati, numero di prove valide per la classifica finale, premiazioni.

8.3 Classifiche campionati

Nelle gare nazionali e regionali vengono redatte classifiche per ognuna delle categorie ammesse, attribuendo oltre alle penalità totali una penalizzazione per la classifica dei campionati. La penalizzazione viene assegnata a tutti i concorrenti classificati entro il tempo massimo di gara, attribuendo il valore 0,00 al primo classificato ed ai seguenti una penalizzazione uguale alle maggiori penalità conseguite rispetto al primo classificato.

Le classifiche finali dei campionati sono determinate dalla somma delle migliori penalizzazioni conseguite nel numero minimo di prove utili rispetto al totale delle prove organizzate, stabilito annualmente dalla C.T.F.M.

8.4 Campionato marcia regolarità per associazioni

Si svolge in due giorni consecutivi con una prova individuale ed una per coppie dove vengono assegnati punteggi per ogni classifica:

- a) individuale assoluta - Senior, Master e Amatori -;
- b) individuale junior;
- c) individuale assoluta - cadetti e ragazzi -;
- d) coppie assoluta - Open S, Open A -;
- e) coppie junior;
- f) coppie open - cadetti e ragazzi -.

Nelle gare individuali e per ogni classifica prevista si assegna al primo classificato un punteggio prodotto da:

$$(Tc + 60 \text{ punti})$$

ed a seguire il punteggio a scalare generato dalla formula:

$$((Tc + 60 \text{ punti}) : Tc) \times (Tc - Pc + 1)$$

Nelle gare per coppie il punteggio assegnato alla prima classificata è prodotto dalla formula:

$$(4 \times Tc + 120 \text{ punti})$$

ed a seguire il punteggio a scalare generato dalla formula:

$$((4 \times Tc + 120 \text{ punti}) : Tc) \times (Tc - Pc + 1).$$

Ove: Tc =Totale classificati; Pc =Posizione classifica.

Si ottiene la classifica associazioni per ogni specialità sommando i migliori punteggi di ogni associazione nella quantità massima pari al numero medio dei classificati - totale dei classificati diviso il numero associazioni - di ognuna delle tre graduatorie – assoluta; junior; cadetti/ragazzi -.

La somma dei punteggi conseguiti nelle due prove, individuale e per coppie, determineranno la classifica assoluta finale del campionato associazioni.

Art. 9 – NORME DI PARTECIPAZIONE

All'attività competitiva sono ammessi tutti i tesserati F.I.E. per l'anno in corso:

- a) per la marcia di regolarità dal decimo anno di età;
- b) per i rally escursionismo dal diciannovesimo anno di età;

con l'obbligo della certificazione di idoneità "NON AGONISTICA di particolare ed elevato impegno cardiovascolare" (art. 4 del D.M. 24/4/2013 – modello certificato allegato D) con visita medica annuale che a titolo informativo e non esaustivo si rammenta prevede: rilevazione della pressione arteriosa, elettrocardiogramma basale, uno step test o un test ergonometrico con monitoraggio dell'attività cardiaca oltre ad altri accertamenti valutati come necessari nei singoli casi dal medico certificante; in alternativa si ritiene valido il certificato – tipo B1 o B2 - rilasciato per l'attività agonistica delle Federazioni e Enti di Promozione Sportiva, ammessa dal CONI.

La richiesta e conservazione del certificato medico di idoneità all'attività sportiva è responsabilità dell'associazione di appartenenza dell'atleta.

Sono inoltre ammessi, con le modalità previste nelle convenzioni di partenariato che la F.I.E. ha stipulato o stipulerà con E.P.S. riconosciuti dal CONI o altri Enti o Associazioni.

Infine, per agevolare la partecipazione occasionale di non tesserati F.I.E. o di Enti convenzionati con la F.I.E., le associazioni organizzatrici di una manifestazione possono utilizzare la Polizza Infortuni Temporanea con la modalità da questa prevista.

Art. 10 – ISCRIZIONE ALLE GARE

Propedeutica all'iscrizione alle gare è la registrazione di ogni atleta per via informatica nella banca dati di tesseramento F.I.E., con l'annotazione di praticante la marcia di regolarità competitiva e relativa categoria.

Le iscrizioni alle gare devono essere inoltrate per via informatica dalle Associazioni affiliate e non dai singoli atleti nel sito F.I.E. dove previsto o direttamente agli organizzatori delle gare. Valgono in ogni caso le modalità comunicate con il programma della gara.

Le iscrizioni dovranno essere accompagnate dalla relativa quota che verrà stabilita di anno in anno dalle singole C.T.R.M.

Art. 11 - ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza deve essere effettuato non più tardi del giorno precedente la gara a cura del C.T.R. o suo delegato, con propria discrezione nell'assegnazione dei numeri e orari di partenza tenendo conto del numero degli iscritti per ogni categoria.

L'ordine di partenza verrà pubblicato entro le ore 12 del giorno precedente la gara sui siti web e app gestiti dalla F.I.E. e dalla C.T.R.M.-. Stilato l'ordine di partenza nessun concorrente potrà essere aggiunto.

Copia degli ordini di partenza deve essere consegnata agli Ufficiali di gara.

Nell'assegnazione degli orari di partenza si dovranno osservare le seguenti norme:

- a) il distacco minimo di partenza fra due concorrenti della medesima categoria è da mantenere in:
 - 30 secondi nelle gare individuali;
 - un minuto nelle gare per Coppie e Pattuglie;
 - il distacco va mantenuto uguale per tutta la durata delle partenze;
- b) due concorrenti di una stessa Associazione e nella medesima categoria devono essere separati da almeno "due" concorrenti di altrettante Associazioni o due periodi di distacco minimo;
- c) concorrenti di categorie diverse possono partire in contemporaneità.

Deroghe a tali disposizioni possono essere regolate da parte dei singoli G.A. sentita la Giuria.

Per le gare rally escursionismo la partenza avviene con modalità "mass start" come per le gare di corsa e Trail running, senza particolari criteri nell'attribuzione dei numeri pettorali di gara.

Per tutte le specialità i concorrenti devono presentarsi in tempo utile per la registrazione nell'elenco cronologico di effettiva partenza, coloro che si presentano in ritardo partiranno nel primo posto utile, fatte salve le disposizioni per l'ordine di partenza.

Nel caso di contemporaneità tra gare di marcia regolarità e rally, la partenza della gara rally avviene almeno 15 minuti prima dell'inizio gara di regolarità.

Art.12 - RECLAMI

Qualsiasi reclamo, eccetto quello per errati conteggi, deve essere presentato da almeno due associazioni al G.A. entro 15 minuti dall'orario di esposizione della classifica ufficiale. Tutti i reclami, eccetto quelli per errati conteggi, devono essere accompagnati dalla relativa tassa di € 50, restituibile a reclamo giustificato e accolto.

Trascorsi tali tempi non saranno ammessi reclami di sorta agli effetti della classifica per la premiazione della gara; saranno accettati solo reclami per la correzione di errati conteggi agli effetti della classifica di campionato.

Per il reclamo sull'orario di passaggio ai controlli orari fa fede e documento solo ed esclusivamente il cronologico ufficiale, vistato dal cronometrista, copia del quale viene esposto prima della classifica ufficiale.

Art.13 – ANNULLABILITA' DI UNA GARA

La Giuria, sentito il G.A., annulla una gara prima del suo svolgimento se:

- a) le condizioni atmosferiche presentano grave pericolo per i concorrenti;
- b) i servizi di gara sono carenti;
- c) il tracciato di gara non risulta idoneo perché non risponde ai requisiti previsti dal regolamento o le condizioni del terreno non la rendono praticabile in sicurezza;
- d) misurazione o tempi esatti dei settori di gara, siano venuti a conoscenza dei concorrenti o accompagnatori.

Il G.A. sentita la Giuria può declassare una gara da nazionale o regionale a NC se:

- e) I risultati si rivelano palesemente inesatti a causa di un grave errore dei cronometristi nella rilevazione dei tempi;
- f) il tracciato di gara interamente o parzialmente non risulta nelle condizioni praticabili in sicurezza per una parte dei concorrenti.

La Giuria annulla uno o più settori di una gara durante il suo svolgimento se si verificano le condizioni di cui ai punti precedenti.

Art.14 – DISCIPLINA SPORTIVA – SANZIONI

Si predilige l'uso di scarponi leggeri o scarpe da trekking, sono consentite scarpe tecniche da corsa in montagna.

È vietata la partecipazione a torso nudo; sono ammesse maglie tecniche con colori sociali; in caso di pioggia, indossando indumenti anti-pioggia, il concorrente deve comunque esporre in evidenza il numero pettorale nel passaggio ai controlli orario.

Nella "marcia alpina di regolarità" è consentito solo l'uso della tabella individuale dei passi, contapassi e cronometro con rilevazione dei tempi parziali. È vietato l'uso di qualsiasi strumento per il controllo delle distanze (squalifica del concorrente, coppia o pattuglia e penalizzazione di "meno cento punti" per l'associazione).

Il concorrente per tutto il tempo della gara, e precisamente dal momento in cui raggiunge la località di ritrovo fissato dal programma fino al momento in cui termina la manifestazione, deve osservare un contegno corretto improntato ai principi di educazione civile e sportiva.

Qualora ritenga di aver riscontrato irregolarità nell'organizzazione della gara o di essere danneggiato da altri concorrenti o organizzatori, è tenuto ad informarne immediatamente il Giudice Arbitro e nei casi più gravi presentare formale reclamo scritto; non deve, per nessun motivo ed in nessun caso, abbandonarsi a proteste rumorose o violente o in ogni modo pronunciare ineducati e lesivi apprezzamenti verso gli organizzatori e gli organi sportivi.

Accompagnatori e Dirigenti hanno l'obbligo di conoscere rispettare e far rispettare ai propri atleti i regolamenti e le norme di disciplina.

Il Giudice Arbitro potrà allontanare dalla gara o squalificare l'atleta o il Dirigente che non rispetta il contegno previsto dal regolamento, salvo ulteriori provvedimenti della C.T.R.M.-.

Sono passibili di penalità aggiuntive, disciplinari, i concorrenti che incorrano nelle seguenti mancanze:

- a) interrompere la marcia sostando in prossimità del controllo orario, ultimi 20 metri del settore, danneggiando la marcia di altri concorrenti (trenta penalità);
- b) i componenti le coppie (tra il primo e il terzo nelle pattuglie) abbiano a procedere distanziati più di 20 metri in prossimità del controllo orario (sessanta penalità);
- c) uno o più componenti la coppia o pattuglia si avvalga dell'aiuto di terzi, componenti altre coppie o pattuglie ovvero persone fuori gara, per mantenere la media oraria (novanta penalità);
- d) un dirigente o accompagnatore sia sorpreso sul percorso, prima o durante la gara, ad eseguire misurazioni o rilievi in qualsiasi modo o forma (squalifica di tutti i concorrenti dell'Associazione).

Art.15 – ASSICURAZIONI

15.1 Assicurazione atleti

Tutti i tesserati F.I.E. sono regolarmente assicurati sia con polizza infortuni individuale sia con polizza RCT, per quanto previsto nella polizza sottoscritta dalla F.I.E. con l'Istituto o Società assicuratrice.

La copertura assicurativa è estesa anche all'attività individuale a scopo di allenamento.

Per gli atleti di Enti con convenzione attiva stipulata con la F.I.E. vale la copertura assicurativa operante con l'Ente di tesseramento.

Per i non tesserati F.I.E. o Enti convenzionati, ammessi alle gare competitive è prevista la Polizza Infortuni Temporanea Giornaliera per i soli infortuni ed esclusione della copertura RCT.

15.2 Assicurazione RCT associazioni

Le Associazioni regolarmente affiliate FIE per l'anno corrente, organizzatrici di una manifestazione inserita nel calendario annuale dell'attività marcia di regolarità, sono assicurate per quanto previsto nella polizza RCT sottoscritta dalla FIE con l'Istituto o Società assicuratrice.

Non è prevista la copertura assicurativa per Società non affiliate collaboranti nell'organizzazione di una manifestazione FIE.

Acronimi e sigle utilizzati nel presente Regolamento

- F.I.E.** – Federazione Italiana Escursionismo
- C.F.** – Consiglio Federale
- C.R.** - Comitato Regionale
- C.T.F.M.** - Commissione Tecnica Federale Marcia
- C.T.R.M.** - Commissione Tecnica Regionale Marcia
- C.F.M.** - Commissario Federale Marcia
- C.R.M.** – Commissario Regionale Marcia
- G.A.** – Giudice Arbitro